



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
Finanziamento a fondo perduto a sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore.	Associazione/Onlus	Terzo settore	06/07/2023
PSR Operazione. 12.2.1. Finanziamento a fondo perduto a compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000. Campagna 2023	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Consorzi	Agricoltura	09/06/2023
Fondazione Compagnia di San Paolo. Sportivi per natura. Seconda edizione. Finanziamento a fondo perduto a progetti per l'attività fisica e la cultura green per la salute e il territorio.	Associazioni/Fondazioni	Servizi, Cultura	14/06/2023
Programma NODES - Nord Ovest Digitale e Sostenibile. Contributi alle imprese per la doppia transizione digitale ed ecologica. Prima finestra.	Associazioni/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare	16/06/2023
PR FESR 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Azione I.1iii.1. Piemonte Film Tv Fund 2023. Finanziamento a fondo perduto a imprese cinematografiche e audiovisive. Prima sessione.	Micro Impresa, PMI	Servizi, Cultura	06/06/2023

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
Ministero della Cultura. L. 220/2016. Bando promozione. Finanziamento a fondo perduto per attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus	Pubblico, Cultura	16/05/2023
PNRR M6C2I2.1. Finanziamento a fondo perduto per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus	Servizi, Pubblico	23/05/2023
MIPAF. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 – 31 maggio 2022.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Agricoltura	In attivazione
Dipartimento per le Pari Opportunità. Finanziamento a fondo perduto per la formazione di un elenco di organismi di certificazione accreditati interessati ad aderire alle misure di agevolazione delle PMI per i costi di certificazione della parità di genere.	Associazioni/Onlus, Ente pubblico	Servizi, Pubblico	30/06/2026
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Finanziamento a fondo perduto per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto.	Associazioni/Conso- zi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Servizi	16/05/2023



Finanziamento a fondo perduto a sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 06/07/2023

Beneficiari: Associazioni/Onlus/ConSORZI

Settore: Servizi/No Profit, Cultura

Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

I finanziamenti oggetto del bando sono finalizzati a sostenere progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Soggetti beneficiari

Le iniziative e i progetti di rilevanza locale, dovranno essere presentati dai seguenti soggetti, singoli o in partenariato tra loro:

1. organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, singole o in collaborazione tra loro, iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento, che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;
2. fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento, che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte.

Tipologia di interventi ammissibili

Le iniziative e i progetti dovranno chiaramente prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale declinate finalisticamente a fronteggiare le emergenze socio economiche, educative ed assistenziali del periodo post pandemico **con particolare riguardo, a titolo esemplificativo:**

- alla tutela dei minori in età scolare, all'accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili;
- agli interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet (fascia 15/29 anni);
- ai soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, a quelli residenti in sistemazioni insicure o inadeguate, agli sfrattati ed ai senza dimora, con particolare attenzione alle persone con disabilità;



- ai soggetti in percorsi di detenzione o in uscita dagli stessi, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

I fondi sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.): massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento);
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
3. Spese per acquisto di materiale di consumo, piccole attrezzature, arredi minimali, beni strumentali, ecc. (max 500,00€ cadauno). In caso di necessità, sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine;
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi);
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative;
6. Rimborsi spese volontari;
7. Spese per prodotti assicurativi;
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

I progetti potranno essere realizzati a livello di uno o più comuni del territorio piemontese. La realizzazione nei territori montani sarà valorizzata con l'assegnazione di un punteggio supplementare.

Entità e forma dell'agevolazione

Le graduatorie che verranno approvate in attuazione del presente provvedimento avranno validità biennale, 2023 e 2024.

Finanziamenti su graduatorie separate tra organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, fondazioni Onlus. **L'importo complessivo, relativo alla prima annualità, viene suddiviso tra le diverse realtà associative con le seguenti percentuali:**

- 50% pari a € 1.075.786,00 per i progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;
- 40% pari a € 860.628,80 per i progetti presentati dalle associazioni di promozione sociale che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;



- 10% pari a € 215.157,20 per i progetti presentati dalle Fondazioni Onlus, che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte.

Tutti gli Enti potranno richiedere per i progetti un finanziamento minimo di € 20.000,00 e massimo di €. 50.000,00; Il contributo verrà concesso fino al 100% delle spese considerate ammissibili. In presenza di una richiesta di contributo inferiore a € 20.000,00 il progetto non sarà considerato ammissibile.

Scadenza

Domande dal 04/05/2023 ed entro le **ore 12.00 del 06/07/2023.**



PSR Operazione. 12.2.1. Finanziamento a fondo perduto a compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000. Campagna 2023

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 09/06/2023

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/ConSORZI

Settore: Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Erogazione di premio annuo calcolato per ettaro di superficie forestale ricadente in Rete Natura 2000 a compensazione dei maggiori oneri o dei minori redditi derivanti dalla attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli.

Soggetti beneficiari

Possono usufruire dei contributi i **Proprietari e/o i gestori di foreste private e/o pubbliche, singoli o associati.**

Ogni richiedente può presentare, singolarmente o come membro capofila di una forma associata, una sola domanda, che può contemplare superfici forestali ricadenti in più Siti della Rete Natura 2000. Lo stesso richiedente può comparire come membro non capofila in altre domande, purché su superfici diverse.

Sono esclusi dai beneficiari: la Regione Piemonte, lo Stato e i Soggetti da questi controllati, salvo gli Enti di gestione delle aree protette e della rete Natura 2000.

Possono presentare domanda di sostegno esclusivamente coloro che hanno partecipato alla fase di preadesione di cui alla DD 82/A1614A del 13/02/2023 - [Link al bando di riferimento](#)

Tipologia di interventi ammissibili

Erogazione di un premio annuale per ettaro di superficie forestale ritenuta ammissibile. I termini per il rispetto degli impegni iniziano il 1° gennaio 2023 e si concludono il 31 dicembre 2023.

L'operazione si applica alle superfici forestali localizzate sul territorio della Regione Piemonte e comprese nei siti della rete Natura 2000. **Le superfici ammissibili devono essere state comunicate e verificate nell'ambito del procedimento di pre-adesione di cui al Bando 1/2023 pre-adesione: [Link al bando di riferimento](#)**

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista è fissata in **euro 1.134.305,31 di spesa pubblica di cui euro 1.129.000,00 quali risorse assegnate relativamente all'anno 2023.**

L'importo è erogato annualmente per ettaro di superficie forestale ammessa, in funzione dei seguenti gruppi di categorie forestali:

Gruppo	Categoria forestale	Importo annuo dell'indennità (euro/ha)
1	Abetine, Lariceti, Peccete, Robinieti, Quercocarpineti, Cerrete	40
2	Acero-tiglio-frassineti, Faggete, Querceti di rovere, Rimboschimenti	30
3	Altre categorie	20

Non sono ammissibili domande relative a importi inferiori a 500 euro/anno.

Scadenza

La campagna 2023 dell'operazione 12.2.1 prevede due fasi di presentazione delle domande:

1. domande di preadesione, finalizzata a conoscere le superfici forestali che saranno inserite nella successiva domanda. **Solo coloro che hanno aderito alla prima fase potranno accedere alla seconda e per le sole superfici dichiarate con la preadesione, Questa fase si è conclusa il 20/03/2023;**
2. domande di sostegno e pagamento all'operazione

I termini per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento sono così fissati:

- domande iniziali: 15 maggio 2023
- domande di modifica: 30 maggio 2023
- termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali e di modifica (con penalità eventuale): 9 giugno 2023

Solo i richiedenti che hanno aderito alla fase di pre-adesione potranno presentare domanda di sostegno e pagamento, secondo le modalità stabilite dal presente bando. Potranno essere inserite solo le particelle comunicate in fase di pre-adesione.

Le domande di sostegno e pagamento a valere sul presente bando potranno essere presentate fino al 15 maggio 2023.



Fondazione Compagnia di San Paolo. Sportivi per natura. Seconda edizione. Finanziamento a fondo perduto a progetti per l'attività fisica e la cultura green per la salute e il territorio.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 14/06/2023

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Cultura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende sostenere e diffondere iniziative che contribuiscano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- generare un impatto sul benessere delle persone aumentando le opportunità di attività fisica e sportiva;
- promuovere la pratica dell'attività fisica o sportiva a contatto con la natura, incentivando un rapporto più armonioso con gli ecosistemi;
- promuovere la cultura dell'ambiente e della cura del capitale naturale, incentivandone una fruizione consapevole.

Il Bando si rivolge ai territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al Bando: enti privati non commerciali senza finalità di lucro, come **associazioni e fondazioni**, con sede legale o operativa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, **attivi specificatamente nel campo dell'attività fisica/sportiva oppure in ambito ambientale.**

Gli enti pubblici potranno partecipare al Bando solo in qualità di ente partner in un progetto presentato in partenariato.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando sollecita **proposte** in linea con il Piano Strategico 2021-2024 della Fondazione Compagnia di San Paolo, e che contribuiscano in modo particolare al **raggiungimento delle seguenti finalità dell'Obiettivo Pianeta della Compagnia di San Paolo e delle Missioni "Proteggere l'ambiente" e "Promuovere il Benessere"**:

- proteggere, valorizzare, migliorare con interventi specifici il capitale naturale, riconoscendo che la qualità e la funzionalità dei sistemi naturali sono asset di sviluppo territoriale e sono componenti essenziali del benessere e della salute umana;



- sostenere azioni orientate alla promozione di sani stili di vita, con particolare attenzione ad attività fisica e sportiva orientata alla fruizione sostenibile del capitale naturale.

Le proposte dovranno riguardare la pratica di attività fisica o sportiva a contatto con la natura, nel territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Le proposte dovranno altresì avere le seguenti caratteristiche:

- basarsi su di un progetto completo e organizzato, che includa una descrizione dettagliata delle attività, degli attori coinvolti, dei tempi e dei costi, oltre a tutte le informazioni utili a comprendere i dettagli operativi e gestionali;
- produrre un effetto positivo sullo stato e sulla conoscenza dell'ambiente naturale in cui vengono svolte;
- produrre un effetto positivo sul benessere psicofisico delle persone;
- esprimere una attività addizionale rispetto a quella ordinaria dell'ente;
- essere integrate e in armonia con l'ambiente circostante;
- prevedere l'utilizzo di metriche ed indicatori pertinenti (di tipo sia qualitativo che quantitativo) per la misurazione degli impatti sul benessere delle persone e sul contesto naturale.

Le iniziative, di durata massima di 18 mesi, dovranno concludersi non oltre il 30/9/2025.

Sono considerati ammissibili **tutti gli oneri direttamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa**, ivi inclusi i costi per l'acquisto di attrezzature e materiale per la pratica sportiva e i costi di adeguamento o sistemazione delle aree ove si realizzeranno le attività. Questi ultimi potranno essere ammissibili purché di importo massimo pari a € 10.000 e comunque non superiore al 20% del contributo richiesto e purché funzionali all'implementazione del progetto.

Sono invece escluse le spese derivanti dall'attività ordinaria dell'ente e quelle relative alla realizzazione di opere infrastrutturali.

Entità e forma dell'agevolazione

La disponibilità complessiva del bando è pari a € **880.000**.

La richiesta di contributo non potrà essere superiore al **75% dei costi totali del progetto**, pena l'inammissibilità della proposta stessa.

Alla copertura della quota restante potranno concorrere autofinanziamenti, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni, disponibilità proprie, ecc. Il co-finanziamento dei costi del progetto da parte degli enti promotori può essere effettuato anche attraverso la messa a disposizione di locali e/o di personale utili ai fini dell'iniziativa e, come tale, dovrà essere valorizzato.



L'importo massimo erogabile per ogni iniziativa approvata ammonta a € 50.000.

Scadenza

Il termine di presentazione delle domande è previsto alle ore 13:00 di mercoledì 14 giugno 2023.



Programma NODES - Nord Ovest Digitale e Sostenibile. Contributi alle imprese per la doppia transizione digitale ed ecologica. Prima finestra

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/06/2023

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Digitalizzazione, Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile - è l'ecosistema dell'innovazione di **Piemonte, Valle d'Aosta e delle province più occidentali della Lombardia (Como, Varese e Pavia)** composto dai rappresentanti dei diversi attori dell'innovazione locale, espressione dell'eccellenza produttiva e della ricerca sul territorio tra cui università, poli di innovazione, centri di ricerca, centri di competenza, incubatori e acceleratori.

Finanziato dal PNRR, al fine di supportare la crescita sostenibile e inclusiva dei territori attraverso la doppia transizione digitale e ecologica, **NODES è organizzato in 7 spoke, ciascuno caratterizzato da un focus specifico:**

- Spoke 1: industria 4.0 per la mobilità e l'aerospazio
- Spoke 2: Sostenibilità industriale e green
- Spoke 3: Industria del turismo e cultura
- Spoke 4: Montagna digitale e sostenibile
- Spoke 5: Industria della Salute e silver economy
- Spoke 6: Agroindustria primaria
- Spoke 7: Agroindustria secondaria

Grazie agli investimenti del PNRR, **tra le attività di NODES sono previsti numerosi BANDI per contributi alle imprese, che per ciascuno dei 7 Spoke sono suddivisi in 2 linee di azione**, relative rispettivamente alle seguenti tipologie di investimento:

- **LINEA A - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale**
- **LINEA B - Servizi avanzati di consulenza specialistica individuati nel "Catalogo dell'Ecosistema NODES".**

Per le linee A e B di tutti e 7 gli Spoke, **gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati nell'unità locale dell'impresa beneficiaria, localizzata nel territorio dell'Ecosistema NODES (Piemonte, Valle di Aosta, province di Como, Pavia e Varese).**

La struttura dei bandi è simile per tutti gli spoke, mentre ovviamente cambiano le tematiche di ricerca.



Soggetti beneficiari

LINEA A - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese
- le **Grandi Imprese (GI)** in modalità collaborativa a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI; possono sostenere al massimo il 70% del costo totale ammissibile di progetto.

Nel caso di **consorzi** che rispettino i requisiti di ammissibilità' come soggetti beneficiari delle agevolazioni, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi inerenti ai consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto per i quali il soggetto (consorzio) titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

LINEA B - Servizi avanzati di consulenza specialistica individuati nel "Catalogo dell'Ecosistema NODES"

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese

Tipologia di interventi ammissibili

LINEA A - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Sono considerati ammissibili i **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** presentati da imprese singolarmente o in collaborazione.

LINEA B - Servizi avanzati di consulenza specialistica individuati nel "Catalogo dell'Ecosistema NODES"

Sono considerati ammissibili i soli **servizi qualificati di innovazione che rientrino in una delle categorie di cui "Catalogo dell'Ecosistema NODES" suddivise in:**

A- Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo

B- Servizi qualificati per il sostegno a nuove imprese e nuove imprese innovative

Entità e forma dell'agevolazione

LINEA A - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale. La dotazione finanziaria è pari a:

- Spoke1 è pari a 3.135.000,00 €
- Spoke2 è pari a 3.130.000,00€
- Spoke 3 è pari a 1.710.000,00€
- Spoke 4 è pari a 2.200.000,00€
- Spoke5 è pari a 2.690.000,00€
- Spoke6 è pari a 1.700.000,00€
- Spoke7 è pari a 2.200.000,00€

Il costo complessivo del singolo progetto non potrà essere inferiore a (A) e non superiore a (B) come illustrato nella Tabella sottostante:

Spoke	Dimensione MIN (A)	Dimensione MIN (A) in presenza di GI	Dimensione MAX (B)
Spoke 1	150.000 €	300.000€	900.000€
Spoke 2	150.000 €	300.000€	1.000.000 €
Spoke 3	70.000 €	150.000 €	600.000 €
Spoke 4	100.000 €	300.000€	600.000 €
Spoke 5	150.000 €	300.000€	600.000 €
Spoke 6	70.000 €	150.000 €	600.000 €
Spoke 7	150.000 €	300.000€	600.000 €

LINEA B - Servizi avanzati di consulenza specialistica individuati nel “Catalogo dell’Ecosistema NODES”. La dotazione finanziaria è pari a:

- Spoke1 è pari a 1.890.000,00€
- Spoke2 è pari a 1.900.000,00€
- Spoke3 è pari a 1.030.000,00€
- Spoke4 è pari a 1.330.000,00 €
- Spoke5 è pari a 1.630.000,00€
- Spoke6 è pari a 1.030.000,00
- Spoke7 è pari a 1.330.000,00€

Il costo complessivo del singolo servizio non potrà essere inferiore a 15.000 € e non superiore a 80.000€.

L’agevolazione è concessa nella forma di un **contributo a fondo perduto** fino ad una percentuale massima, calcolata sulle spese ammissibili del servizio pari a 50% e per un importo massimo concedibile per singolo beneficiario pari a 60.000 euro cumulabile con più servizi finanziati sulla sola Linea B.



Scadenza

La prima finestra per la presentazione delle domande da parte delle imprese va **dal 12/04/2023 al 16/06/2023**; una seconda finestra di presentazione è prevista per l'autunno, con scadenza 31/10/2023.



PR FESR 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Azione I.1iii.1. Piemonte Film Tv Fund 2023. Finanziamento a fondo perduto a imprese cinematografiche e audiovisive. Prima sessione

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 06/06/2023

Beneficiari: Micro Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit, Cultura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando supporta le imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione attraverso:

- a) l'insediamento di nuove imprese sul territorio regionale;
- b) il consolidamento degli investimenti - relativi a nuove produzioni - delle imprese presenti sul territorio in termini di competitività e crescita per favorire il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture regionali disponibili.

Soggetti beneficiari

I beneficiari sono **piccole e medie imprese (PMI)** che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei **seguenti requisiti**:

- essere **costituite da non meno di due anni** a far data dalla presentazione dell'istanza, che abbiano almeno due bilanci depositati;
- essere iscritte al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;
- avere una **sede legale – Unità locale in Piemonte** oppure dichiarare **l'impegno all'apertura di almeno una Unità locale** (che deve risultare da visura camerale della società) **in Piemonte** entro il pagamento del contributo (inteso come emissione dell'atto contabile di liquidazione per l'erogazione dell'acconto e/o saldo);
- essere **produttori indipendenti**;
- essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva che costituisce l'investimento o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- **operare prevalentemente nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi”** (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);



- non avere ancora avviato in Piemonte la produzione dell'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo, ovvero non aver sottoscritto alcun impegno giuridicamente vincolante per l'avvio dei lavori di produzione audiovisiva in Piemonte;

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando sostiene gli investimenti diretti alla produzione di opere audiovisive afferenti alle seguenti categorie:

- lungometraggi di finzione, a principale sfruttamento cinematografico;
- lungometraggi di animazione con durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
- opere di finzione singole televisive e web, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD;
- opere di animazione singole televisive e web con durata minima di 24 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD;
- opere di finzione seriali televisive e web, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD;
- opere di animazione seriali televisive e web con durata minima di 24 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD.

Vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Piemonte per attività di produzione effettuate in Piemonte riferite alle seguenti categorie:

1. personale dipendente;
2. liberi professionisti del settore cinematografico con partita Iva;
3. fornitori di beni e servizi;

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando mette a disposizione per l'annualità 2023 la somma di Euro 4.000.000,00 in due sessioni:

- a. prima sessione, con una dotazione finanziaria pari a Euro 2.500.000,00;
- b. seconda sessione, con una dotazione finanziaria pari a Euro 1.500.000,00

Gli aiuti sono concessi come contributi a fondo perduto. L'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese effettuate in Piemonte relative alle attività di produzione. Il



contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile che varia a seconda della tipologia di investimento ammissibile.

Il contributo relativo alla domanda di finanziamento non può essere in ogni caso:

- inferiore a Euro 50.000,00;
- superiore a Euro 150.000,00 per le opere di animazione singole televisive e web;
- superiore a Euro 300.000,00 euro per lungometraggi di finzione e opere di finzione singole televisive e web;
- superiore a Euro 400.000,00 per lungometraggi di animazione, opere di animazione seriali, televisive e web e opere di finzione seriali, televisive e web.

Scadenza

La domanda deve essere inviata nel rispetto della seguente scansione temporale:

- dalle ore 09.00 del 02/05/2023 alle ore 12.00 del 06/06/2023
- dalle ore 09.00 del 04/09/2023 alle ore 12.00 del 10/10/2023



Ministero della Cultura. L. 220/2016. Bando promozione. Finanziamento a fondo perduto per attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/05/2023

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Industria, Cultura

Spese finanziate: Promozione/Export

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva Anno 2023 con uno stanziamento pari a 11,6 milioni di euro.

Alla realizzazione di festival, rassegne e premi aventi rilevanza nazionale andrà la fetta più sostanziosa, pari a 7 milioni di euro, mentre 3,1 milioni sosterranno lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, la promozione dell'internazionalizzazione del settore, promozione, anche a fini turistici, dell'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo; 1,5 milioni, infine, sosterranno le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche.

Pur mantenendo invariata la struttura, che ricalca quella dello scorso anno, il bando presenta alcune novità:

- l'introduzione di premialità – fino a 5 punti – assegnati automaticamente ai progetti che si impegnano ad adottare protocolli in materia di sostenibilità ambientale, da certificare in fase di rendicontazione;
- la possibilità, da parte degli esperti, di svolgere audizioni o incontri istruttori con i responsabili di altri enti ed amministrazioni pubbliche di bandi o misure di sostegno analoghe a quelle del bando per un maggior coordinamento delle attività di sostegno tra il livello nazionale e quello territoriale;
- un meccanismo semplificato per la determinazione da parte degli esperti dell'entità del contributo, ferma restando la soglia dell'80% dei costi ammissibili dichiarati a preventivo e il disavanzo tra entrate e uscite.

Soggetti beneficiari

Le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.



Tipologia di interventi ammissibili

Il bando disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2023, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di:

a) progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, che:

i. promuovano l'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo (di seguito progetti "A – Internazionalizzazione e cineturismo");

ii. favoriscano lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, siano finalizzati allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico, siano finalizzati alla crescita economica, civile, all'integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo, realizzino indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale (di seguito progetti "B – Sviluppo della cultura audiovisiva, analisi e studi");

b) festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi;

c) attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche.

Le iniziative appena indicate sono finalizzate a rafforzare, a livello nazionale e internazionale, la cultura cinematografica e audiovisiva nonché a valorizzare l'identità e la coesione culturale italiana.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi, per l'anno 2023, sono pari a:

a) euro 3.100.000 per i progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, così ripartiti:

i. euro 1.500.000 per le finalità A - Progetti per internazionalizzazione e cine-turismo;

ii. euro 1.600.000 per le finalità B - Progetti per lo sviluppo della cultura audiovisiva, analisi e studi;

b) euro 7.000.000 per i festival, le rassegne e i premi cinematografici e audiovisivi, così ripartiti:

i. euro 6.000.000 ai festival e alle rassegne;

ii. euro 1.000.000 ai premi;

c) euro 1.500.000,00 per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche.



Per i progetti è assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili dichiarati a preventivo. Il contributo assegnato non può in ogni caso eccedere il disavanzo, inteso come differenza fra costi complessivi e fonti di copertura.

L'entità del contributo - non inferiore ad euro 10.000,00 - è determinata dagli esperti sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto dei limiti indicati nel bando, secondo ulteriori criteri definiti e dettagliati dagli esperti.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate dal 27 aprile al 16 maggio 2023 ore 23.59.



PNRR M6C2I2.1. Finanziamento a fondo perduto per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 23/05/2023

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/ConSORZI

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche:

1. Proof of concept (PoC)
2. Tumori Rari (TR)
3. Malattie Rare (MR)
4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:
 - 4.1 Innovazione in campo diagnostico
 - 4.2 Innovazione in campo terapeutico
5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:
 - 5.1 Fattori di rischio e prevenzione
 - 5.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia

Soggetti beneficiari

I soggetti ammessi a presentare la proposta come ente capofila del progetto, devono obbligatoriamente appartenere al SSN ed essere inclusi tra i destinatari Istituzionali, previsti dal decreto legislativo indicato nel bando.

Le strutture pubbliche appartenenti ai Servizi Sanitari Regionali possono svolgere funzioni di Capofila per il tramite della propria Regione.

Sono considerati ammissibili al riconoscimento del contributo previsto dall'avviso, tramite il capofila del progetto, in quanto destinatari dello stesso, attraverso il soggetto proponente, come unità operative del progetto, i seguenti enti:



a) Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Universitarie e altri Enti del SSN tramite le proprie Regioni in qualità di Destinatari istituzionali. Restano escluse le strutture private accreditate con il SSN diverse dai Policlinici Universitari;

b) gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati (IRCCS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS), l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS); in quanto destinatari Istituzionali;

Sono altresì beneficiari come Unità Operative - che coadiuvano l'Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN - quelle appartenenti ai soggetti sotto elencati:

c) le Università;

d) gli Enti di ricerca pubblici, intesi come gli organismi di ricerca pubblici, diversi dalle Università o dagli IRCCS di cui alle lettere b) e c). La necessaria qualificazione di ente "pubblico" si considera soddisfatta, per i predetti organismi di ricerca, qualora essi risultino inclusi nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate dalla Legge di contabilità e di finanza pubblica.

e) Soggetti privati No Profit che rispettano la normativa europea relativa agli Aiuti di Stato "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e che non abbiano esclusività o brevetti sul prodotto oggetto della ricerca.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti di ricerca saranno ammissibili solo se rispondono ai requisiti e sono redatti secondo i criteri riportati nel bando per i singoli interventi.

1. Proof of concept (PoC)
2. Tumori Rari (TR)
3. Malattie Rare (MR)
4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:
 - 4.1 Innovazione in campo diagnostico
 - 4.2 Innovazione in campo terapeutico
5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:
 - 5.1 Fattori di rischio e prevenzione
 - 5.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a. spese di personale – nuove assunzioni e a tempo determinato nei limiti della durata del progetto (ad esempio ricercatori, dottorati di ricerca, tecnici e altro personale di supporto) impegnato nelle attività progettuali come di seguito indicato;
- b. costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all’attuazione del Progetto di ricerca;
- c. costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all’attuazione del Progetto di ricerca nei limiti previsti per i subcontratti;
- d. costi di missione indispensabili per lo svolgimento diretto del progetto di ricerca;
- e. costi di disseminazione dei risultati della ricerca;
- f. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al massimo al 7% dei costi complessivi.

Altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del Mds (Ministero della Salute), nel rispetto della normativa applicabile.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile per l'avviso ai sensi della specifica Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 del PNRR è pari a € 310.835.569,08 ed è ripartita tra le seguenti tematiche oggetto del presente avviso pubblico:

- a. €50.000.000,00 per la tematica "proof of concept" a cui vanno aggiunti €15.086.808,12 (residuo 1° bando), per un totale di €65.086.808,12;
- b. €50.000.000,00 per la tematica “tumori rari”;
- c. €3.315.113,00 (residuo 1° bando) per la tematica "malattie rare”;
- d. €162.070.000,00 per la tematica “malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali” per progetti con topic su "Innovazione in campo diagnostico" o "Innovazione in campo terapeutico”;
- e. €30.363.647,96 (residuo 1° bando) per la tematica “malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali” per progetti con topic su "Fattori di rischio e prevenzione" o "Eziopatogenesi e meccanismi di malattia”.

Il finanziamento deve prevedere che almeno il 40% dell’ammontare del finanziamento disponibile sia riservato a soggetti attuatori che hanno una stabile organizzazione delle attività di ricerca nelle aree geografiche del Mezzogiorno.

Ciascun progetto di ricerca deve prevedere una richiesta di finanziamento al Ministero della salute fino ad un massimo di €1.000.000,00 complessivi.



Scadenza

Al fine di consentire ai ricercatori di predisporre le necessarie azioni preparatorie alla presentazione del progetto nell'ambito dell'avviso, quest'ultimo è reso pubblico con le tempistiche riportate:

a. dal giorno 27 aprile 2023 al giorno 11 maggio 2023 ore 17,00 (15 giorni da giorno 1 a giorno 15): accreditamento dei ricercatori come principal investigator e come ricercatore collaboratore al sito di presentazione delle domande;

b. dal giorno 27 aprile 2023 al giorno 16 maggio 2023 ore 17,00 (20 giorni dal giorno 1 al giorno 20) il ricercatore proponente deve provvedere alla presentazione della Letter of Intent (LOI) in lingua inglese e all'invio telematico al Ministero della salute dell'apposito modello presente sul citato sito di presentazione delle domande;

c. dal giorno 17 maggio 2023 al 23 maggio 2023 ore 17,00 (7 giorni dal giorno 21 al giorno 31) il soggetto proponente può accettare la presentazione delle LOI e in tal caso deve procedere all'invio di conferma al Ministero della salute, trasmettendo anche il modulo di consenso informato sulla privacy. Nei primi 3 giorni il Principal Investigator (PI) può procedere alla correzione di errori materiali della LOI presentata.

Il Ministero procede con la fase del Triage elaborando i dati inseriti a sistema dal PI riguardanti le informazioni bibliografiche del gruppo di ricerca.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di invio della predetta richiesta da parte dell'ufficio competente del Ministero della salute (di cui gli ultimi 5 per correggere eventuali errori materiali), il ricercatore proponente, la cui LOI abbia avuto esito positivo e abbia ricevuto la comunicazione di provvedere alla stesura del progetto completo di ricerca in lingua inglese, deve provvedere all'invio al proprio soggetto proponente del "Full Proposal Template" dal 1° giorno al 30° giorno, ore 17.00 - (30 giorni, termine prorogato al primo giorno successivo feriale nel caso in cui il 30° giorno cada in un giorno festivo). **La data di scadenza di cui al presente comma sarà resa pubblica sul portale di presentazione delle domande.**

Il ricercatore può correggere eventuali errori materiali anche dopo l'invio al soggetto proponente dal 31° giorno al 33° giorno ore 17.00 (3 giorni, termine prorogato al primo giorno successivo feriale nel caso in cui il 3° giorno cada in un giorno festivo). Dal 34° giorno, giorno successivo al termine del periodo di correzione degli errori materiali, al 43° giorno ore 17.00 (10 giorni, termine prorogato al primo giorno successivo feriale nel caso in cui il 3° giorno cada in un giorno festivo), i destinatari istituzionali devono esaminare i progetti e, se accettati, devono effettuare la validazione e procedere all'invio degli stessi al Ministero della salute.

Ulteriori tempistiche sono indicate nell'avviso pubblico.



MIPAF. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 – 31 maggio 2022.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Si dispone un intervento finalizzato al sostegno delle aziende avicole che hanno subito danni indiretti dall'applicazione dei provvedimenti sanitari attivati per l'adozione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento dell'epidemia di influenza aviaria, nel periodo 23 ottobre 2021 – 31 maggio 2022.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del sostegno le PMI le Grandi Imprese della filiera avicola che possono dimostrare di aver subito danni indiretti dalle misure veterinarie e di polizia sanitaria così come indicate dalle norme sanitarie unionali e nazionali citate in premessa. Possono altresì concorrere al beneficio, gli incubatoi e gli allevamenti da riproduzione che, seppur non ubicati nelle aree sottoposte a restrizione sanitaria per la movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi, hanno comunque subito danni indiretti e indipendenti dalla loro volontà nel programmare, gestire e trasportare gli avicoli di loro produzione verso le aziende situate nelle zone focolaio di influenza aviaria, per il periodo 23 ottobre 2021- 31 maggio 2022.

Le aziende ammissibili al sostegno sono quelle impegnate nella produzione agricola primaria e della trasformazione delle seguenti categorie merceologiche:

- a) Pollo
- b) Faraona
- c) Anatra
- d) Oca
- e) Gallina ovaioia
- f) Pollastra
- g) Cappone



- h) Pulcino delle specie elencate
- i) Tacchino
- j) Uova da consumo e da cova del genere “Gallus” e “Meleagris”
- k) Specie minori (quaglie, fagiani, piccioni e starne).

È considerata produzione agricola primaria qualsiasi attività, svolta nell’azienda agricola, necessaria per preparare i prodotti alla prima vendita.

I beneficiari sono, a seconda dei casi, ricompresi nelle seguenti fattispecie:

- a) Incubatoi
- b) Allevamenti riproduzione
- c) Allevamenti da ingrasso
- d) Allevamenti per la produzione di uova da consumo
- e) Svezzatori
- f) Centri imballaggio uova
- g) Mattatoi e trasformatori

Tipologia di interventi ammissibili

Il sostegno è finalizzato a compensare gli imprenditori delle perdite dovute a:

- a) Estensione del vuoto sanitario oltre il periodo normale (mancato accasamento)
- b) Distruzione di uova da cova
- c) Trasformazione delle uova da cova in ovoprodotti
- d) Trasformazione delle uova da consumo in ovoprodotti
- e) Soppressione dei pulcini
- f) Soppressione pollastre
- g) Macellazione anticipata riproduttori
- h) Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (blocco trasferimento)
- i) Perdita di valore per vendita di animali fuori standard
- k) Perdita di valore per la carne avicola fresca e la carne avicola sottoposta a trattamento termico
- l) Perdita di valore per la carne avicola fresca e la carne avicola congelata



m) Riduzione dell'attività di macellazione/trasformazione/classificazione e imballaggio delle uova.

Entità e forma dell'agevolazione

Per il sostegno alle aziende avicole è complessivamente disponibile lo stanziamento di euro 40.000.000,00.

Il sostegno è limitato a compensare fino ad un massimo del 25% della perdita di produzione (animali o prodotti) totale subita dai beneficiari, calcolata, per ciascuna fattispecie, sulla base degli importi unitari riportati nel bando; ad eccezione dei sostegni destinati alle imprese che allevano le specie minori ed agli incubatoi e agli allevamenti da riproduzione che si trovano fuori delle zone di protezione e sorveglianza, che sono compensati fino ad un massimo del 100% della produzione.

Scadenza

In attivazione



Dipartimento per le Pari Opportunità. Finanziamento a fondo perduto per la formazione di un elenco di organismi di certificazione accreditati interessati ad aderire alle misure di agevolazione delle PMI per i costi di certificazione della parità di genere

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico

Settore: Pubblico, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea (Council Implementing Decision) del 13 luglio 2021, mira a trasformare l'Italia in un sistema paese più sostenibile, più resiliente e meglio preparato ad affrontare le sfide e le opportunità della transizione ecologica e digitale con lo scopo di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale del Paese.

Il Piano si articola in sei missioni, declinate per area di intervento, ed è attraversato da tre "Priorità trasversali" relative alle pari opportunità di genere, generazionali e territoriali. L'attenzione ai temi della parità di genere prevede che ogni intervento del Piano si ispiri ai principi 2 e 3 del Pilastro europeo dei diritti sociali, in linea con l'obiettivo 5 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Il Piano attua la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, in coerenza con la Strategia di genere adottata dalla Commissione europea a marzo 2020, con l'obiettivo di raggiungere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che attualmente vede l'Italia al quattordicesimo posto nella classifica dei Paesi UE.

L'avviso si inserisce nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere" (di seguito denominato anche M5-C1-Inv. 1.3) che prevede i seguenti traguardi e obiettivi così come specificati nell'allegato alla Council Implementing Decision del 13 luglio 2021:

- Traguardo M5C1-12: entrata in vigore del Sistema di certificazione della parità di genere e relativi meccanismi di incentivazione per le imprese – entro il quarto trimestre 2022. Il Sistema di certificazione della parità di genere e i relativi meccanismi di incentivazione per le imprese devono contemplare almeno le dimensioni seguenti: opportunità per le donne di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità. Definizione dei meccanismi di incentivazione per le imprese che intraprendono il processo di certificazione e degli orientamenti tecnici, compresi: I) l'elaborazione delle norme tecniche del Sistema di certificazione della parità di genere per le imprese; II) l'identificazione dei meccanismi di incentivazione; III) la misura deve essere accompagnata dall'istituzione di un sistema informativo;

- Obiettivo M5C1-13: ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 800 imprese (di cui almeno 450 micro, piccole e medie imprese) - entro il secondo trimestre 2026. Per



L'ottenimento della certificazione sono previsti contributi a copertura dei costi della certificazione per le micro, piccole e medie imprese;

- Obiettivo M5C1-14: ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 1000 imprese sostenute attraverso l'assistenza tecnica - entro il secondo trimestre 2026. Per l'assistenza tecnica sono previsti contributi sotto forma di servizi di tutoraggio e supporto tecnico-gestionale erogati alle micro, piccole e medie imprese.

L'intervento M5-C1-Inv. 1.3 del PNRR è a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento per le pari opportunità intende dare attuazione all'erogazione dei contributi previsti dal Piano per agevolare il processo di certificazione alle micro, piccole e medie imprese e a tale scopo ha sottoscritto un Accordo con l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, 4 artigianato e agricoltura.

Oggetto del presente Avviso è la formazione di un Elenco di Organismi di Certificazione accreditati (di seguito anche OdC) per lo schema di Certificazione della parità di genere, interessati ad aderire alla misura di agevolazione alla certificazione delle micro, piccole e medie imprese prevista dal PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere", a valere su finanziamento dell'UE - Next Generation EU e la definizione delle modalità di rendicontazione ai fini dell'erogazione dei contributi per i servizi di certificazione della parità di genere alle micro, piccole e medie imprese, per un totale di € 5.500.000.

Soggetti beneficiari

Destinatari del presente Avviso sono tutti gli OdC (Organismo di certificazione) accreditati da Accredia

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili e rimborsabili i soli costi per i servizi resi dall'OdC per il rilascio della prima certificazione a favore di una PMI entro i limiti definiti dal bando e relativamente alle seguenti voci:

- esame della domanda;
- verifica documentale;
- verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata;
- rilascio del certificato.

Per ogni giornata di audit all'OdC è rimborsato fino ad un massimo di 1.200 euro al netto dell'IVA. Tale importo è onnicomprensivo di tutte le spese per il rilascio della prima certificazione (trasferte,



attivazione della pratica, esame della domanda; verifica documentale; verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata, rilascio del certificato, ecc.) sostenute dall'OdC.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è di € 5.500.000.

Il contributo massimo è di € 12.500,00 al lordo di IVA per ciascuna impresa, articolato per fasce di grandezza delle stesse in base alla dimensione occupazionale.

Per il rilascio della certificazione della parità di genere alle PMI è riconosciuto, a titolo di rimborso, agli OdC un importo compreso tra un minimo di euro 1.800,00 al netto di IVA e un massimo di euro 10.245,00 al netto di IVA, determinato sulla base dei tempi di audit previsti dal documento internazionale indicato nel bando.

Scadenza

fino al 30 giugno 2026



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Finanziamento a fondo perduto per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/05/2023

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando disciplina le modalità di assegnazione delle risorse da destinare all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto - annualità 2022 - nelle more della registrazione da parte della Corte dei Conti e della relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Soggetti beneficiari

Possono proporre domanda di accesso ai contributi:

- a) le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi aventi sede principale o secondaria in Italia, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale e le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi che esercitano la professione esclusivamente con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate, regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;
- b) le strutture societarie/forme associate regolarmente iscritte nella sezione speciale del predetto Albo, risultanti dall'aggregazione delle imprese di cui al precedente punto a), costituite a norma, secondo quanto indicato nel bando, limitatamente alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi regolarmente iscritte nella citata sezione speciale dell'Albo.

Tipologia di interventi ammissibili

I soggetti destinatari della presente misura incentivante e, quindi, delle attività di formazione professionale, sono le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti inquadrati nel Contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni, partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale volte all'acquisizione di competenze adeguate alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività ed all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro. Le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi possono, altresì, beneficiare della presente misura incentivante per far fronte alle spese sostenute per la formazione professionale dei dirigenti loro dipendenti nelle materie disciplinate dal decreto.

Da tali iniziative **sono esclusi** i corsi di formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attività di autotrasporto.



Le iniziative sono realizzate attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere; in tali casi, al momento della presentazione della domanda, è necessario specificare la volontà di tutte le imprese coinvolte di partecipare al medesimo piano formativo, nonché esplicitare l'articolazione interaziendale, territoriale o per filiera del progetto da realizzare.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse da destinare all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto ammontano complessivamente ad euro 5 milioni per l'annualità 2022.

Il contributo massimo erogabile per l'attività formativa è fissato secondo le seguenti soglie:

- Euro 15.000 per le microimprese (che occupano meno di 10 unità).
- Euro 50.000 per le piccole imprese (che occupano meno di 50 unità).
- Euro 100.000 per le medie imprese (che occupano meno di 250 unità).
- Euro 150.000 per le grandi imprese (che occupano un numero pari o superiore a 250 unità).

Le forme associate di imprese possono ottenere un contributo pari alla somma dei contributi massimi riconoscibili alle imprese, associate al raggruppamento, che partecipano al piano formativo, con un tetto massimo di euro 300.000.

Scadenza

16 maggio 2023